

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE
ore 21

Quartetto Maffei

Marco Fasoli violino - Filippo Neri violino
Giancarlo Bussola viola - Paola Gentilin violoncello
con Joseph Buysse flauto
Angelica Selmo clavicembalo - Elvis Kallko violoncello

Programma del Concerto

F. Durante

Concerto n. 3 per cembalo e archi
Allegro, Largo e staccato, Allegro,
Minuetto, Allegro Assai, Finale

W. A. Mozart

Concerto per cembalo e archi KV
107 (21 b)
Trascrizione della Klaviersonate
op. V,2 di Johann Christian Bach
Allegro, Andante,
Tempo di minuetto

A. Salieri

Concertino da camera
per flauto e archi
Allegro spiritoso, Un poco adagio,
Menuetto, Presto

L. Boccherini

La Musica notturna delle strade di
Madrid - Quintettino VI, Op.30 N.6,
G.324
Minuetto de Ciechi
Largo assai,
senza rigore di Battuta, Allegro,
Passa calle, Allegro vivo
Ritirata, Maestoso

Joseph Buysse, nel 2019 forma il "Duo Bilitis" assieme all'arpista Silvia Solfa, con la quale si è esibito in suggestive sedi quali la Sala dei concerti di Palazzo Pisani di Venezia, l'Auditorium C. Pollini di Padova e il Castello di Padernello di Brescia. Nel 2022, nell'ambito della rassegna concertistica "Sonorità emergenti" indetta dall'associazione "Primo Riccitelli", tiene un recital per flauto e pianoforte insieme alla M^a Manuela Marcone, presso l'Antica Cattedrale di Sant'Anna a Teramo. Nel 2025 si esibisce presso la Società Letteraria di Verona con l'originale proposta artistica: "Il suono dell'aria - Narrazione per un concerto", con testo da lui scritto come racconto sonoro e introduzione all'ascolto, in collaborazione con il lettore Riccardo Scaioli.

Angelica Selmo, conclusi gli studi pianistici, si è dedicata allo studio del clavicembalo. Come solista, nel 2012 ha vinto il prestigioso Premio delle Arti indetto dal MIUR. Ha ottenuto inoltre il 1° premio ai concorsi Acqui e Terzo Musica (2013), Fatima Terzo (2014) e il 2° premio al concorso indetto dal Festival Barocco Alessandro Stradella (2020). Nel 2018 ha vinto l'audizione come clavicembalista dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, con cui tiene concerti in Italia e all'estero, molti dei quali trasmessi dalla RAI. Nel 2020 ha registrato per l'etichetta discografica Stradivarius l'opera clavicembalistica di P. Royer, riscuotendo un importante successo di critica (disco premiato con 5 stelle da Musica, Amadeus e dalla rivista inglese Choir & Organ). Di recente pubblicazione, per la stessa etichetta discografica, A Choice Collection of Lessons for Harpsichord or Spinnet di H. Purcell.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE
ore 21

Quartetto Maffei

Marco Fasoli violino - Filippo Neri violino
Giancarlo Bussola viola - Paola Gentilin violoncello
con Luca Fiorentini violoncello

Programma del Concerto

F. Schubert

Quintetto per archi in do maggiore, op. 163, D. 956
Allegro ma non troppo
Adagio
Presto e Trio: Andante sostenuto
Allegretto

Luca Fiorentini, per le sue doti musicali ha avuto importanti riconoscimenti da parte di grandi musicisti come: Claudio Abbado, Riccardo Muti, Mstislav Rostropovich, Natalia Gutman, David Geringas, Paul Tortelier, David Stern, Daniele Gatti, Giuliano Carmignola, Fabio Luisi, Ola Rudner, Franco Rossi e Piero Farulli e molti altri. Vincitore di numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali, si è esibito in tutto il mondo. In particolare ha suonato come solista nelle più importanti sale italiane e mondiali. Dal 1988 al 1993 ha fatto parte dell'orchestra dei Wiener Philharmoniker e della Wiener Staatsoper Orchester, fino al 2013. Nello stesso periodo è stato violoncellista del Quartetto Gustav Mahler formato da prime parti dell'orchestra dei Wiener Philharmoniker. Nel giugno 1998 è stato chiamato dal M.o Riccardo Muti a fare il primo violoncello per l'opera "Manon Lescaut" al "Teatro alla Scala", incisa per la Deutsche Grammophon. Fino a marzo del 2000 è stato primo violoncello del Teatro alla Scala e della Orchestra Filarmonica della Scala. È stato primo violoncello del Teatro "Carlo Felice" di Genova, dell'Orchestra del Maggio Musicale di Firenze, del Teatro Regio di Parma, della Orchestra della Fenice di Venezia e della Orchestra Haydn di Bolzano, della "Philharmonia Wien Orchester" e sempre a Vienna della "Tonkünstler Orchester", la Orchestra "Mozart" di Claudio Abbado. Insieme a Stefania Redaelli ha inciso per la "Brilliant classics" l'integrale dell'opera per violoncello e pianoforte di F. Mendelssohn con lo Stradivari "Staufer-Cristiani", ottenendo grandissimi riconoscimenti internazionali, e in particolare essendo nominato come cd del mese dalla rivista specializzata americana "Music web International" e da riviste olandesi specializzate.

fondazione
MASI
CONTRIBUTO DI MASI AGRICOLA S.P.A.

In collaborazione con

BCC VALPOLICELLA BENACO
GRUPPO BCC ICCREA



Grafical
STAMPATI AD ARTE



SETTEMBRE
MUSICALE
2025



VALGATARA
Chiesa di San Marco al Pozzo

(Giovedì 4 - 11 - 18 - 25) - (Martedì 23)
Settembre 2025 - ore 21

Info: 045 77.55.002
cultura@comunedimaranovalp.it

Comune di Marano di Valpolicella - Pro Loco Marano
Valpolicella Benaco Banca - Società del Quartetto di Verona



GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE
ore 21

Quartetto Concord

Marcello Defant *violino* - Filippo Neri *violino*
Giancarlo Bussola *viola* - Paola Gentilin *violoncello*

Programma del Concerto

L. van Beethoven

Quartetto op. 18 n. 1
Allegro con brio
Adagio affettuoso ed appassionato
Scherzo. Allegro molto
Allegro

R. Schumann

Quartetto op. 41 n. 1
Introduzione. Andante espressivo. Allegro
Scherzo. Presto
Adagio
Presto

Concord nasce nel 1984 come "Quartetto di Trento". Formatosi alla scuola di Franco Rossi (violoncellista del leggendario "Quartetto Italiano"), il "Quartetto di Trento" si distingue nei primi dieci anni di attività con numerosi concerti in tutta Italia e con la realizzazione di un progetto di registrazione per la RAI dei 16 quartetti inediti di Lorenzo Perosi. Alla metà degli anni '90 il quartetto cambia il suo nome in Concord e si trasforma in una formazione più ampia aprendo alla collaborazione con musicisti di valore. Nel 2004 Concord è impegnato in una lunga tournée in Cina insieme al pianista Paolo Vergari. Il primo violino del complesso, Marcello Defant, è stato dal 2009 al 2015 direttore Artistico degli Incontri Internazionali di Musica da Camera "Musical Passages" a Montefiore dell'Aso (AP), dove il quartetto si è esibito regolarmente ogni anno come ensemble in residenza. Grazie ad una pluriennale collaborazione con il Festival Mozart di Rovereto (TN), numerosi compositori come Marco Mantovani, Giorgio Spriano, Renato Chiesa e Sergio Gianzini scrivono brani dedicati ad essere eseguiti da Concord.

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE
ore 21

Ensemble Musagète

Luigi Marasca *clarinetto* - Tommaso Luison *violino primo*
Tiziano Guarato *violino secondo* - Michele Sguotti *viola*
Simone Tieppo *violoncello*

Programma del Concerto

W. A. Mozart

Frammento K 516c per clarinetto e quartetto d'archi
Allegro

F. J. Haydn

Quartetto per archi n. 6 op 33
Vivace assai, Andante, Scherzo-allegretto, Finale- allegretto

W. A. Mozart

Quintetto K 581 per clarinetto e quartetto d'archi
Allegro
Larghetto
Minuetto e trio
Allegretto con variazioni

L'Ensemble Musagète nasce nel 2001 a Vicenza dalla collaborazione tra il maestro Giovanni Guglielmo (1935-2017) e un gruppo di giovani musicisti con l'intento di approfondire il grande repertorio cameristico. Grazie alle molteplici formazioni concesse dall'ampio organico l'ensemble si caratterizza per una ricerca che, accanto ai grandi classici, pone l'attenzione sulla riscoperta di tesori dimenticati e sulla produzione contemporanea. Fin dall'esordio l'ensemble ha potuto contare sul sostegno delle Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, che sono quindi diventate residenza ufficiale della formazione, proponendo programmi che spaziano nei generi e nelle epoche, sempre guidati da una coerenza stilistica, cronologica o tematica. L'ensemble è stato ospite di importanti stagioni e sale concertistiche e nel 2011, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, è stato invitato a Roma per i Concerti del Quirinale di Rai Radio 3. Nel 2018 l'Ensemble Musagète vince il bando SIAE Classici di oggi per la commissione al M° Giovanni Bonato del brano Sentieri sotto la neve (da Mario Righoni Stern) per piccola orchestra. Nel corso degli anni L'Ensemble Musagète ha trovato una delle sue vocazioni più caratteristiche nella trascrizione. Portare il grande nel piccolo, ridimensionando gli organici, è una precisa volontà artistica: partiture molto note della letteratura orchestrale vengono rilette in veste cameristica accrescendo il virtuosismo tecnico e donando trasparenza dei dettagli con una nuova prospettiva di ascolto.

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE
ore 21

Accademia Strumentale Italiana

Patrizia Marisaldi *clavicembalo*
Davide Monti *violino* - Alberto Rasi *violoncello*

Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart
per Clavicembalo, Violino e Violoncello

Programma del Concerto

<i>Divertimento à 3 in si b KV 254</i> Agosto 1776, Salisburgo <i>Allegro Assai</i> <i>Adagio Rondeau</i> <i>Tempo di Minuetto</i>	<i>Sonata in Do maggiore KV 296 II</i> Marzo 1778, Mannheim <i>Allegro Vivace</i> <i>Andante sostenuto</i> <i>Rondo Allegro</i>
--	---

Sonata in mi minore KV 304 (300c)
Inizio 1778, Mannheim/Parigi
Allegro Tempo di minuetto

Patrizia Marisaldi, nata a Verona, ha conseguito la medaglia d'Oro al Conservatorio di Tolosa (Francia), si è in seguito perfezionata ad Amsterdam nella classe di Ton Koopman. Come solista ed in formazioni da camera ha suonato nelle principali sale da concerto europee (Concertgebouw, Queen Elisabeth Hall, Gewandhaus, Theatre des Champs Elisee...), ha inciso per Ricordi, Paragon, Frequenz, Bongiovanni, Stradivarius (Divertimenti, Trii e Concertini per Clavicembalo di J. Haydn, Sonate per Cembalo e Viola da gamba di J.S. Bach e Sonate di C.Ph.E Bach) e Challenge Classics (Pieces de Clavecin en Concerts di J. Ph. Rameau).

Davide Monti è un violinista che unisce una contagiosa energia con un talento eccezionale per un'espressività naturale. Direttore, solista, spalla e musicista da camera, è stato descritto come "fenomenale", "solista di prima classe", con "un'incredibile freschezza" dove "tutto appare straordinariamente spontaneo e organico". Davide è stato primo violino e solista con molti gruppi in tutto il mondo. Si è specializzato nel campo dell'improvvisazione, dove l'esperienza della comunicazione estemporanea entra in relazione con altre forme d'arte come il teatro, la danza, la scherma e l'equitazione. Davide considera la partitura come un canovaccio in cui ogni esecuzione è differente e vivida.

Alberto Rasi, veronese, dopo aver terminato i suoi studi di contrabbasso si è dedicato alla viola da gamba, al violone e al violoncello. Ha fondato a Verona l'Accademia Strumentale Italiana, dedicandosi all'esecuzione su strumenti storici del repertorio cinquecentesco, con particolare attenzione alle musiche per complesso di viole. La sua attività di concertista lo ha portato in questi anni a collaborare con prestigiosi interpreti, e ad incidere per le maggiori case discografiche europee, ottenendo importanti riconoscimenti dalla critica internazionale (Diapason d'Or, 10 de Repertoire, Midem Classical Award 2007), e qualificandosi come raffinato interprete del suo strumento. Nel 1999 è fra i fondatori del Tempio Armonico (Orchestra Barocca di Verona), con cui ha registrato l'integrale dell'opera per orchestra del suo concittadino E. F. Dall'Abaco.